

BORSE DI STUDIO

LEGGE REGIONALE 8 GIUGNO 2006 N. 15 – ARTICOLO 12, COMMA 1, LETTERA C) “Libri di testo”

Oggetto

Per rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, nonché agli alunni dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, in obbligo di istruzione/formazione, residenti in Liguria nell'anno scolastico di riferimento, la Regione ai sensi della legge regionale n. 15/2006 ha istituito borse di studio da erogarsi in rapporto alle spese sostenute dalle famiglie e certificate.

Beneficiari

La borsa di studio è concessa al nucleo familiare per ogni figlio frequentante le scuole statali e paritarie (medie e superiori) nell'anno scolastico di riferimento. L'identificazione del nucleo familiare ed il reddito sono determinati secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (I.S.E.E.).

Tipologia di spesa

La borsa di studio viene erogata sulla base delle spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto di libri di testo, dizionari ed atlanti. Le spese devono essere autocertificate e giustificate da idonea documentazione valida ai fini fiscali in possesso del richiedente.

Entità della borsa di studio

L'importo massimo della borsa di studio, differenziato per i diversi ordini di scuola, è il seguente:

- **euro 800,00** per la scuola secondaria di primo grado;
- **euro 1.100,00** per le istituzioni scolastiche o formative del secondo ciclo della scuola secondaria di secondo grado.

La partecipazione a più graduatorie relative alle borse di studio di cui alla l.r. 15/2006 (ad es. spese per frequenza + spese per libri di testo) non può portare al superamento dell'**entità massima della borsa di studio, stabilita in euro 1.300,00.**

Il contributo da erogare non può essere inferiore ad euro 20,00. Di conseguenza non possono essere presentate e, se presentate, devono essere considerate irricevibili le domande la cui certificazione di spesa calcolata nella percentuale di fascia reddituale non porti ad un contributo di almeno euro 20,00.

Per l'anno scolastico 2016/2017 le borse di studio sono erogate secondo le seguenti percentuali delle spese sostenute e documentate (fino ad esaurimento delle risorse disponibili):

il 60 per cento della spesa per situazione reddituale inferiore a euro 30.000,00;

- il 55 per cento della spesa per situazione reddituale da euro 30.001,00 a euro 40.000,00;
- il 50 per cento della spesa per situazione reddituale da euro 40.001,00 a euro 50.000,00.

I singoli Comuni possono partecipare con propri fondi alle spese relative alle borse di studio e possono altresì disporre un decremento fino a **5 punti percentuali** dei valori da erogare sopra definiti.

Reddito

La borsa di studio viene attribuita alle famiglie degli alunni su graduatoria decrescente e differenziata in base alla percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sulla situazione reddituale del nucleo familiare.

Si indicano le seguenti fasi operative:

- **Determinazione della situazione reddituale** funzionale all'ammissione della domanda ed alla formulazione della graduatoria:
sul reddito risultante dall'**attestazione I.S.E.E. relativa all'anno 2014** devono essere applicati i seguenti ulteriori abbattimenti:
 - euro 4.000,00 per ogni persona con handicap riconosciuto ai sensi della legge 104/1992 a carico del nucleo familiare;
 - per i figli a carico, oltre lo studente interessato al contributo: euro 3.000,00 per il secondo figlio; euro 7.000,00 per il secondo e il terzo figlio; euro 11.000,00 per il secondo, il terzo e il quarto o più figli.
- **Al fine dell'ammissibilità della domanda**, il nucleo familiare deve presentare, dopo i suddetti abbattimenti, una situazione reddituale riferita all'anno 2014 **non superiore ad euro 50.000,00**.
- Il nucleo familiare che presenti, dopo i suddetti abbattimenti, una situazione reddituale non superiore ad euro 15.000,00 ha diritto alla priorità in graduatoria e non viene applicata ai richiedenti la percentuale di incidenza della spesa sul reddito.

Procedura per la presentazione delle domande

- **Adempimenti dei richiedenti i benefici**

Le domande devono essere redatte sui modelli appositamente predisposti dalla Regione Liguria, ritirabili presso gli Istituti scolastici o scaricabili dai siti web www.regione.liguria.it, www.giovaniliguria.it o www.arsel.liguria.it e presentate secondo le seguenti modalità:

per spese certificate sostenute dalle famiglie per l'anno scolastico **2016/2017** relative ai libri di testo:

entro e non oltre il 30 novembre 2016 presso la scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2016/2017.

Le domande possono essere consegnate direttamente alla segreteria della scuola oppure inviate alla stessa tramite posta elettronica certificata (PEC) o telefax, allegando fotocopia di un documento d'identità del richiedente.

Gli studenti residenti in Liguria e frequentanti Istituti scolastici di altre Regioni devono consegnare o inviare le domande di cui sopra direttamente al Comune di residenza.

Il richiedente ha l'onere di conservare tutta la documentazione attestante le spese sostenute per i successivi cinque anni dal ricevimento del contributo.

Deve essere presentata una domanda per ciascun figlio.

• **Adempimenti degli Istituti Scolastici**

Gli Istituti scolastici ricevono le domande presentate dai richiedenti i benefici.

Provvedono a trasmettere le domande ai Comuni di residenza dei richiedenti i benefici **entro il 15 dicembre 2016**.

Condizioni di ammissibilità delle domande:

Le istanze non possono essere accolte in assenza delle seguenti condizioni di ammissibilità:

- Rispetto dei termini per la presentazione;
- Sottoscrizione della domanda;
- Presenza dei seguenti allegati: copia del documento d'identità e della dichiarazione I.S.E.E.;
- Indicazione degli elementi necessari al Comune per la corresponsione del contributo.

Formulazione delle graduatorie

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità sono inseriti in apposita graduatoria decrescente, elaborata tenendo conto del rapporto tra le spese scolastiche ammissibili e certificate e la situazione reddituale.

L'attribuzione dei contributi è effettuata scorrendo la graduatoria in senso decrescente fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie sono gestite dai rispettivi Comuni di residenza dei richiedenti il beneficio.

Con le modalità procedurali ritenute più idonee, i Comuni provvedono all'istruttoria delle domande, alla formulazione ed approvazione delle graduatorie, alla comunicazione degli esiti agli interessati e alla liquidazione dei contributi agli aventi diritto.

Liquidazione dei contributi

Ogni Comune può decidere di liquidare il contributo con le modalità ritenute più idonee (quali ad es. accredito, assegno circolare). In caso di versamento presso la tesoreria delle somme dovute ai richiedenti, esse devono essere rimosse entro un anno dalla data di tale versamento; decorso tale termine non potranno più essere incassate dall'avente diritto.

Comodato d'uso.

Qualora, a conclusione delle sopra indicate procedure, risulti un'eccedenza di risorse destinate alle borse di studio di cui trattasi, il Comune potrà utilizzare tale eccedenza per l'acquisto di libri di testo finalizzati all'istituzione del comodato d'uso da parte delle Istituzioni Scolastiche ubicate nel proprio territorio.

Accertamenti sulle domande presentate

I Comuni provvedono ad effettuare, ai sensi del d.P.R. 445/2000, il controllo a campione sul 5 per cento delle autocertificazioni contenute nelle domande dei soggetti assegnatari del contributo, nonché i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente.

I Comuni trasmettono alla Regione una relazione annuale sui controlli effettuati.

Le dichiarazioni mendaci sono perseguite ai sensi di legge e comportano la decadenza dal beneficio.

Figli di coloro che hanno riportato inidoneità assoluta al lavoro e di vittime di incidenti mortali sul lavoro.

La Regione, al fine di realizzare una politica di sostegno e solidarietà nei confronti delle famiglie di coloro che hanno riportato inidoneità assoluta al lavoro e di vittime di incidenti mortali sul lavoro, sostiene i percorsi scolastici e formativi dei figli delle vittime. A tal fine per i soggetti di cui sopra sono previste le seguenti agevolazioni:

- priorità nella graduatoria, indipendentemente dalla situazione reddituale familiare (purchè non superiore a euro 50.000,00 dopo che siano stati effettuati tutti gli ulteriori previsti abbattimenti sul reddito ISEE), nonché dalla percentuale di incidenza della spesa sostenuta sul reddito;
- elevazione del limite di erogazione della borsa di studio al 70% della spesa sostenuta e documentata.

I soggetti interessati devono produrre, oltre alla documentazione prevista per l'accesso alla borsa di studio, un documento attestante lo status di figli di coloro che hanno riportato inidoneità assoluta al lavoro e di vittime di incidenti mortali sul lavoro.

Per informazioni ed assistenza nella compilazione dei moduli si può telefonare o scrivere ad **ARSEL Liguria** – Servizio Borse Scolastiche e Progetti di politiche giovanili e di welfare.

al numero **840848028**

al costo da rete fissa di euro 0,10 alla risposta ed il resto del traffico gratuito
(da rete mobile i costi sono determinati dal singolo operatore utilizzato)

operativo dal 12 settembre al 30 novembre 2016

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30

all'indirizzo di posta elettronica

borsescolastiche@arsel.liguria.it